

COMUNICATO STAMPA

Legambiente porta a Genova la Clean Cities Campaign

Presentati oggi il dossier Mal'Aria e la road map sulla mobilità

*Martedì 7 febbraio ore 17 FLASH MOB in Corso Europa, angolo San Martino
dove misureremo la qualità dell'aria*

In allegato, la scheda di approfondimento "Genova 2030"

Genova 6 febbraio 2023. Seconda tappa della campagna itinerante [Clean Cities](#), organizzata da Legambiente, **che dopo Torino arriva oggi a Genova**, per presentare i dati sull'inquinamento atmosferico e le performance locali sui principali **indicatori di mobilità urbana** in grado di fornire una prospettiva sulle politiche necessarie a rispondere agli impegni di riduzione fissati per il 2030.

Si è svolta questa mattina la conferenza stampa nella sala del MOG - Mercato Orientale alla presenza di **Andrea Poggio**, responsabile mobilità Legambiente, **Romolo Solari**, presidente circolo Amici della Bicicletta Legambiente e Fiab Genova, **Stefano Bigliuzzi**, presidente Ceag Legambiente e **Matteo Campora**, assessore all'ambiente del Comune di Genova, **e i dati emersi descrivono una città che non riesce ancora a fare il salto di qualità verso la mobilità sostenibile.**

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, Genova è nella media annuale, ma diminuisce ancora troppo lentamente: di questo passo **neanche nel 2030** si potrà sperare di rientrare nei nuovi valori limite che stanno per essere adottati dall'Europa. Il **PM10** dovrà essere ridotto **del 7%**, ma soprattutto gli **ossidi d'azoto (NO2) del 34% entro il 2030**. Si devono dunque raddoppiare gli sforzi per trasporti e riscaldamento elettrico e zero emissioni.» (Fonte dati: Agenzie Regionali, elaborazione Malaria - Legambiente 2023).

Traffico e incidentalità: il dato preoccupante è quello riferito agli incidenti stradali, decisamente sopra la media nazionale: i morti e feriti sono **8,54** ogni 1.000 ab/anno; **l'obiettivo al 2030 è indicato sotto i 2.** (Fonte dati ACI. Istat 2021). Il numero di auto per abitante è tra i più bassi d'Italia, ma sono ancora troppe se si tiene conto dell'estensione e dell'orografia di Genova: nelle media delle grandi città europee il tasso di motorizzazione è molto più basso. Inoltre, la presenza minore di **auto è compensata dal più alto numero di moto e scooter d'Italia.**

Luci e ombre anche per quanto riguarda il **trasporto pubblico**. Se complessivamente l'offerta è buona nella città di Genova - anche se ancora non all'altezza di una città europea - sono da intensificare e ammodernare i collegamenti con la provincia.



Andrea Poggio, responsabile mobilità Legambiente, indica la strada da seguire: «Ci attendiamo un rinnovo più rapido degli autobus e la loro conversione verso **elettrico rinnovabile** (oggi solo 15% dell'offerta di posti, anche con l'aiuto del governo e degli investimenti del PNRR, in modo da offrire come altre città italiane un TPL completamente emissioni zero entro il 2030. **La sharing mobility deve ripartire dagli scooter** (obiettivo è 750 mezzi con 3 operatori) e dal nuovo servizio di **car sharing totalmente elettrico** (sino a 100). **Il futuro della mobilità delle persone a Genova si può realizzare attraverso l'integrazione dei servizi, l'ammodernamento (anche ascensori, scale mobili), la digitalizzazione dell'offerta.**» (Progetto MAAS - PNRR)

Sui **fondi del PNRR Legambiente auspica che si apra quanto prima un dibattito pubblico coinvolgendo la cittadinanza** nella definizione di quei progetti che impatteranno sul territorio. **Tra questi quella della Diga foranea**, nel merito del quale Legambiente Liguria ha già espresso grande preoccupazione per "l'eccessivo aumento di traffico gomma che causeranno impatti elevati sulla mobilità cittadina e sulla salute pubblica".

Per **Stefano Bigliuzzi**, presidente Ceag Legambiente «**I finanziamenti nazionali per la mobilità e per il Pnrr sono l'occasione per investire su una mobilità davvero sostenibile e rimediare ai ritardi.** Si deve però avere il coraggio di cambiare davvero, non fare strutture utili all'immagine solo perché c'è il finanziamento (vedi SkyMetro della Valbisagno e Funivia del Lagaccio) ma costruire qualcosa di sostenibile per tutta la città, come ad esempio il tram.

Ottima invece la prosecuzione della Metropolitana fino a San Martino, l'Ospedale deve essere servito da mezzi pubblici efficienti e non deve più essere un gigantesco parcheggio».

Genova 30. In questi anni sono aumentati i km di percorsi ciclabili: oggi sono 68 l'obiettivo è 130, ma non ci sono strade a velocità max 20 o 30 km/h e l'obiettivo è 1.300.

«**Per diventare una città sicura e favorire la mobilità ciclopedonale, Genova deve diventare anche una "città 30"** - spiega **Romolo Solari**, presidente circolo Amici della Bicicletta Legambiente e Fiab Genova -. Purtroppo, oggi manca ancora questa consapevolezza: il Comune non è stato neanche quest'anno in grado di dirci quali e quanto lunghe sono ora le strade a 20 e 30 all'ora. Persino le strade del centro storico, già per loro natura a bassa velocità perché strette e tortuose. A Genova si dovrebbe dare l'obiettivo di calmierare la velocità lungo 1.100 km di strade urbane (80% strade cittadine): non si tratta solo di applicare segnaletica e far rispettare divieti, ma di prevedere elementi di moderazione del traffico e "disegnare" quartiere per quartiere, percorsi e strade per un abitare di prossimità, per la "città 15 minuti.»

Durante la conferenza stampa è stato presentato anche il [progetto MOB della Fondazione Unipolis](#), in partnership con Legambiente. L'iniziativa ha come obiettivo l'engagement dei giovani tra i 16 e i 21 anni, che si sfideranno in un grande torneo nazionale dove vincerà chi si muoverà in modo sostenibile e saranno poi impegnati nella definizione di interventi per rendere la mobilità della propria città più sostenibile ed efficiente.

IL PROGRAMMA:

Lunedì 6 febbraio si svolgerà alle **18,00 un Webinar sui canali social di Legambiente Liguria dal titolo "Genova città 30 km/h opinioni a confronto"**.

Coordina: **Santo Grammatico** - Presidente Legambiente Liguria. Con interventi di **Matteo Campora**, Ass. alla Mobilità integrata e all'ambiente Comune di Genova, *La visione*



LEGAMBIENTE

CleanCities 

dell'Amministrazione comunale per una CleanCity, **Andrea Poggio**, Legambiente nazionale, *La campagna Cleancities con i dati di Genova*, **Luisa Casu**, ufficio CRMAIS Regione Liguria, *La statistica degli incidenti stradali in Comune di Genova*, **Valentino Zanin**, Responsabile dell'Ufficio Smart Mobility del Comune di Genova, *Interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclistica*, **Romolo Solari**, Presidente di FIAB Genova, *Strumenti per la moderazione del traffico di una città a 30*, **Alessandra Repetto**, Amministratrice di #genovaciclabile, *Verso una città delle persone a partire da...*

Martedì 7 febbraio è previsto alle ore **17:00** un **FLASH MOB in Corso Europa, angolo San Martino** dove **misureremo la qualità dell'aria** con l'obiettivo di sensibilizzare i nostri amministratori e spingerli ad azioni più efficaci per diminuire le emissioni climalteranti.

Clean Cities è un viaggio in 17 capoluoghi italiani, da Nord a Sud, per promuovere con forza una nuova mobilità urbana: più sicura, più condivisa e meno inquinante. **L'iniziativa rientra nell'ambito della Clean Cities Campaign**, un network europeo di associazioni ambientaliste e movimenti di base che ha come obiettivo una mobilità urbana a zero emissioni entro il 2030.

Dopo Torino e Genova la campagna itinerante di Legambiente andrà a Milano (8 e 9 febbraio), Bergamo (10 febbraio), Bari (13 e 14 febbraio), Napoli (15 febbraio), Avellino (16 febbraio), Roma (17 e 20 febbraio), Pescara (17 febbraio), Bologna (18 febbraio), Padova (22 febbraio), Perugia (23 e 24 febbraio), Trieste (25 febbraio), Palermo (25 febbraio), Catania (27 febbraio), Prato (27 e 28 febbraio) e Firenze (1 e 2 marzo).

In allegato, la scheda "Genova 2030" – un focus sui principali indicatori urbani di mobilità, strumenti (in primis, la Città dei 15 minuti e l'indice di prossimità) e proposte per trasformare il capoluogo ligure in una vera clean city, inclusiva e sicura per tutti, entro il 2030.

Petizione on line "Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!" per chiedere al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada. Firmala anche tu >> attivati.legambiente.it/malaria

Per info:

Ludovica Schiaroli
349 4558035

Ufficio Stampa Legambiente Liguria
l.schiaroli@legambienteliguria.org
Via Caffa 3/5b - 16129 Genova